Società di Gestione Servizi Industriali S.r.l.



MODELLO DI ORGANIZZAZIONE,

GESTIONE E CONTROLLO

EX D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231

PARTE SPECIALE E

Reati in Materia di Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro  
 (art. 25 Septies)

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 13 settembre 2018

**Società di Gestione Servizi Industriali S.r.l. (SO.GE.S.I.)**

**Sede Legale in Ancona (AN), Via Roberto Bianchi, 60131**

**Codice Fiscale n. 00421720426**

**INDICE**

[LE FATTISPECIE DI REATO 3](#_Toc523387519)

[ OMICIDIO COLPOSO (ART.589 C.P.) 3](#_Toc523387520)

[ LESIONI PERSONALI COLPOSE (ART. 590 C.P.) 3](#_Toc523387521)

[IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITA’ A RISCHIO REATO 3](#_Toc523387522)

[PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO 4](#_Toc523387523)

[PROCEDURE DI CONTROLLO 4](#_Toc523387524)

# **LE FATTISPECIE DI REATO**

La presente Parte Speciale si riferisce ai reati in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, richiamati dall’art. 25 septies del D.Lgs.231/2001 ed in particolare riporta le singole fattispecie di reato considerate rilevanti per la responsabilità amministrativa di Sogesi S.r.l.. Individua inoltre le cosiddette attività “sensibili” (quelle dove è teoricamente possibile la commissione del reato e che sono state individuate nell’ambito dell’attività di risk assessment) specificando i principi comportamentali ed i presidi di controllo operativi per l’organizzazione, lo svolgimento e la gestione delle operazioni svolte nell’ambito delle sopracitate attività “sensibili”.

In considerazione dell’analisi dei rischi effettuata, sono risultati potenzialmente realizzabili nel contesto aziendale di Sogesi i seguenti reati:

* OMICIDIO COLPOSO (ART.589 C.P.)

Il reato si configura nel caso in cui, violando le norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, si cagioni per colpa la morte di una persona.

* LESIONI PERSONALI COLPOSE (ART. 590 C.P.)

Il reato si configura nel caso in cui per colpa si cagionino ad una persona lesioni gravi o gravissime, a seguito della violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Le lesioni si considerano gravi nel caso in cui:

a) dal fatto deriva una malattia che metta in pericolo la vita della persona offesa, ovvero una malattia o un’incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo superiore ai quaranta giorni;

b) il fatto produce l’indebolimento permanente di un senso o di un organo (art. 583, comma 1, c.p.).

Le lesioni si considerano gravissime se dal fatto deriva:

a) una malattia certamente o probabilmente insanabile;

b) la perdita di un senso;

c) la perdita di un arto o una mutilazione che renda l’arto inservibile, ovvero la perdita dell’uso di un organo o della capacità di procreare, ovvero una permanente e grave difficoltà della favella;

d) la deformazione, ovvero lo sfregio permanente del viso (art. 583, comma 2, c.p.).

# **IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITA’ A RISCHIO REATO**

L’attività che la Società ha individuato come sensibile, nell’ambito dei reati in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, è indicata in dettaglio nella Matrice delle Attività a Rischio-Reato conservata a cura della Società, unitamente a potenziali esemplificazioni di modalità e finalità di realizzazione della condotta illecita.

Tale attività è di seguito riepilogata:

* Espletamento e gestione degli adempimenti in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza) presso la Sede della Società con particolare riferimento ai contratti di appalto d'opera o di somministrazione, ex art. 26, per l'esecuzione dei lavori, manutenzioni straordinarie ed installazioni macchinari. *(Attività inserita in via prudenziale)*

# **PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO**

La Società promuove la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi connessi alle attività lavorative, svolte nella propria sede di lavoro o nelle sedi dei propri clienti, a ogni livello aziendale, comportamenti responsabili e rispettosi delle misure e istruzioni adottate in materia di sicurezza sul lavoro.

I seguenti principi di comportamento di carattere generale costituiscono un importante presidio di controllo e di verifica dell’efficacia e dell’adeguatezza dell’organizzazione in ossequio alla normativa speciale vigente in materia antinfortunistica. I principi si applicano ai Destinatari del Modello che, a qualunque titolo, siano coinvolti nelle attività “sensibili” connesse ai reati colposi in materia di salute e sicurezza. In particolare per un’effettiva prevenzione dei rischi e in conformità agli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 81/2008, come successivamente modificato e integrato, nonché in coerenza con la ripartizione di ruoli, compiti e responsabilità in materia di sicurezza, è fatta espressa richiesta:

* a tutti i Destinatari, a vario titolo coinvolti nella gestione della sicurezza aziendale, di dare attuazione, ciascuno per la parte di propria competenza, alle deleghe e procure ricevute e alle procedure adottate in tale ambito, alle misure di prevenzione e di protezione predisposte a presidio dei rischi connessi alla sicurezza identificati nel Documento di Valutazione dei Rischi (di seguito “DVR”) della Società;
* al Datore di Lavoro, e a tutti i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza, di svolgere i compiti loro attribuiti dalle procure o dalle deleghe ricevute nel rispetto della legge, avendo cura di informare e formare il personale che, nello svolgimento delle proprie attività, sia esposto a rischi connessi alla sicurezza;
* ai Preposti, di vigilare sulla corretta osservanza, da parte di tutti i lavoratori, delle misure e delle procedure di sicurezza adottate dalla Società, segnalando eventuali carenze o disallineamenti del sistema sicurezza, nonché comportamenti ad esso contrari;
* ai soggetti di volta in volta designati dalla Società o eletti dal personale ai sensi del D. Lgs. 81/2008 (e.g. Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, Incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione incendi, Addetti al Primo Soccorso, Medico competente, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) di svolgere, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze e attribuzioni, i compiti di sicurezza specificamente affidati dalla normativa vigente e previsti nel sistema sicurezza adottato dalla Società;
* a tutti i dipendenti di aver cura della propria sicurezza e salute e di quella delle altre persone che hanno accesso alle strutture della Società, osservando le misure di sicurezza e le istruzioni aziendali.

# **PROCEDURE DI CONTROLLO**

Ad integrazione delle regole comportamentali di carattere generale indicate in precedenza, si riportano di seguito ulteriori presidi di controllo operativi a prevenzione della commissione dei reati di omicidio colposo e lesioni gravi o gravissime, con particolare riferimento al processo di gestione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza ex D. Lgs. 81/2008.

Adempimenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori (ex D. Lgs.81/2008) e normativa ambientale

Ad integrazione delle regole comportamentali di carattere generale indicate in precedenza, si riportano di seguito ulteriori presidi di controllo operativi a prevenzione della commissione dei reati di omicidio colposo e lesioni gravi o gravissime, con particolare riferimento al processo strumentale alla commissione dei reati quale la gestione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza ex D. Lgs. 81/2008.

Di seguito i presidi di controllo operativi volti a prevenire la commissione dei reati sopra descritti:

* diffondere all'interno della Società la cultura della sicurezza sul lavoro attraverso opportune azioni informative e formative nei confronti di tutto il personale ai diversi livelli dell'organizzazione;
* predisporre attività periodiche di adeguamento del Documento di Valutazione dei Rischi;
* redigere formalmente la nomina dei soggetti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro ed i poteri loro assegnati;
* assicurare la coerenza fra il sistema di deleghe e procure e le responsabilità assegnate in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
* assicurare l’erogazione di attività formative in ambito salute e sicurezza secondo quanto previsto dalle leggi vigenti, e monitorare rigorosamente l’apprendimento dei contenuti oggetto della formazione;
* eseguire in maniera formale, nel caso di appalto di lavori, servizi o forniture da parte della Società, la comunicazione agli affidatari dei rischi presenti negli ambienti di lavoro nei quali sono destinati ad operare;
* eliminare alla fonte i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo sfruttando le conoscenze acquisite ed il progresso tecnologico;
* valutare attentamente tutti i rischi per la salute dei lavoratori che non possono essere eliminati, al fine di adottare le contromisure maggiormente idonee;
* rispettare i principi ergonomici e di salubrità nei luoghi di lavoro nell’organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro nella definizione dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
* programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
* impartire adeguate istruzioni ai lavoratori;
* attivare un monitoraggio del sistema adottato per la gestione delle misure a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro in termini di effettività e adeguatezza. Tale monitoraggio deve essere svolto su 2 livelli:

- monitoraggio, di competenza delle risorse interne della struttura, in termini di autocontrollo, da parte di ciascun dipendente preposto o dirigente;

- monitoraggio, svolto periodicamente, dal personale responsabile, che assicuri obiettività, imparzialità ed indipendenza nello svolgimento della verifica ispettiva sul settore di lavoro di propria competenza, per consentire l’adozione delle decisioni strategiche.

* effettuare e/o contribuire, in ragione della propria responsabilità, un’approfondita analisi di ogni infortunio sul lavoro verificatosi, al fine di individuare eventuali carenze nel sistema di gestione della salute e della sicurezza e di identificare le eventuali azioni correttive da intraprendere.

Inoltre, ogni destinatario del Modello che si trovi legittimamente presso i locali della Società deve:

* conformemente alla propria formazione ed esperienza nonché alle istruzioni e ai mezzi forniti ovvero predisposti dal Datore di Lavoro della Società (e del Cliente in riferimento ad attività svolte in luoghi a rischio), astenersi dall’adottare comportamenti imprudenti quanto alla salvaguardia della propria salute e della propria sicurezza;
* rispettare la normativa al fine della protezione collettiva e individuale, esercitando in particolare ogni opportuno controllo ed attività idonea a salvaguardare la salute e la sicurezza dei Collaboratori, Fornitori e/o di persone estranee, eventualmente presenti sul luogo di lavoro;
* utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione;
* segnalare immediatamente ai livelli opportuni (in ragione delle responsabilità attribuite) le anomalie dei mezzi e dei dispositivi di cui ai punti precedenti, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui si è a conoscenza;
* sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
* aderire agli interventi formativi previsti, studiando attentamente il materiale fornito;
* contribuire all’adempimento di tutti gli obblighi imposti dall’autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.